

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO 2022

INFORMAZIONI GENERALI

Principi

Il La Croce Rossa italiana nasce nel 1864.

Il Comitato CRI di Pergola è nato nel 2014 come Associazione di Promozione Sociale, istituita ai sensi della legge 125/2013 (conversione in legge del D.L. 101/2013 che a sua volta modificava il D. lgs. 178/2012). Nel 2014 è stata iscritta al registro APS n° 44/IGR della Regione Marche Sez. 2 e successivamente si è iscritto all' Anagrafe delle ONLUS.

Con la riforma del Terzo Settore è stato emanato il D. Lgs. 3/07/2017 n. 117 che rappresenta oggi il CTS (Codice del Terzo Settore) Il comitato di Pergola come aveva precedentemente fatto il 23/03/2018 il Comitato Centrale CRI divenendo Associazione della Croce Rossa Italiana, ha adeguato il suo statuto il 27/10/2019 con atto del notaio Dott. Roberto Montali, assumendo la denominazione attuale di **CROCE ROSSA ITALIANA – COMITATO DI PERGOLA – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**".

La riforma del terzo settore dopo cinque anni dalla emanazione del Testo unico (il CTS) sta entrando finalmente in vigore ed è stato attivato il REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE - RUNTS. Il RUNTS viene gestito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e rappresenta l'elenco ufficiale di tutte le Associazioni del Terzo Settore. Essendo già iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con Delibera regionale Marche n. 78 del 22/07/2019 al n. 605993 la CRI di Pergola verrà trasmigrata automaticamente dal registro Regionale al RUNTS nella sezione delle ODV ed è destinataria di tutte le normative che riguardano le ODV.

Il comitato di Pergola essendo già iscritto al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato è transitato direttamente nel RUNTS e la normativa entrerà in vigore pienamente nel 2024.

Il comitato ha sede giuridica in P.ZA GARIBALDI 23A

Come da Statuto della Cri di Pergola riportiamo un estratto dei principi, finalità e attività (punto 1 schema DM 5/3/2020) :

....

La Croce Rossa Italiana rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: "Principi Fondamentali"), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza internazionale della Croce Rossa, di seguito riportati:

- a. **Umanità**: *il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nato dall'intento di assistere senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale*



IL PRESIDENTE
Armando Roia

che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli.

- b. **Imparzialità:** Il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti;
- c. **Neutralità:** per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico;
- d. **Indipendenza:** il Movimento è indipendente. Le Società nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento;
- e. **Volontarietà:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto;
- f. **Unità:** in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio nazionale;
- g. **Universalità:** Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.

OBBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. **tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;**
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
- e. operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e socio-sanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazioni e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;

che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli.

- b. **Imparzialità:** Il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti;
- c. **Neutralità:** per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico;
- d. **Indipendenza:** il Movimento è indipendente. Le Società nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento;
- e. **Volontarietà:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto;
- f. **Unità:** in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio nazionale;
- g. **Universalità:** Il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale status e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. **tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;**
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
- e. **operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazioni e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;**

- f. *promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;*
- g. *promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;*
- h. *promuovere la partecipazione dei bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;*
- i. ***assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;***
- j. ***collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;***
- k. *cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;*
- l. *partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.*

Il comitato ispira la sua attività ai Principi Fondamentali ed ai Valori Umanitari del Movimento e la fonda sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità del territorio di propria competenza.

L'attività del Comitato è periodicamente verificata e adattata sulla base delle esigenze del territorio, delle vulnerabilità locali, nazionali ed internazionali nonché delle intervenute variazioni di strategia da parte degli organi della Croce Rossa Italiana.

L'azione del Comitato è, in ogni caso, trasparente nei rapporti con i terzi, rispettosa delle leggi nazionali, delle Convenzioni di Ginevra e dei successivi protocollo aggiuntivi nonché delle decisioni degli organi statuari del Movimento, in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale.

Le attività del Comitato e le sue finalità sono ispirate al principio delle pari opportunità senza distinzione alcuna e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

Il Comitato applica il regolamento sull'organizzazione delle bande, delle fanfare nonché dei gruppi sportivi della Croce Rossa Italiana.

.....

Normativa economica e Schemi di rendicontazione

L'associazione è in regime di contabilità ordinaria nel rispetto del principio della competenza economica per cui raffronta i ricavi di competenza con i costi di competenza del periodo di riferimento in linea con le indicazioni della normativa del Terzo Settore D. Leg.vo 117/2017 e della Croce Rossa Nazionale con applicazione del regime iva stabilito dalla l 398/1991.

La rendicontazione è quindi un aspetto fondamentale attraverso cui il Comitato informa sia i suoi soci, sia i beneficiari della sua attività sia le istituzioni sia la popolazione tutte in merito alla sua gestione e alle risorse che gli vengono affidate e che gestisce.

In materia contabile inoltre sono intervenute una serie di precisazioni e normative che compongono il quadro di riferimento per il presente documento di bilancio. Innanzi tutto l'art. 13 del CTS recita testualmente :

Gli enti del Terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio degli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00 euro può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.



IL PRESIDENTE
Armando Roia

Il bilancio di cui ai commi 1 e 2 deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore.

I principali riferimenti per l'elaborazione del presente documento di bilancio oltre al CTS (Codice Terzo Settore), sono il Principio Contabile OIC n. 35, il Decreto Del Ministero del Lavoro 39 del 5/3/2020, la Nota del Ministero del Lavoro n. 5941 del 5/4/2022. Anche la CRI nazionale ha emanato le indicazioni con le note n. 33817/U del 25 agosto 2020, 2021/06671/CN/U del 15 febbraio 2021 e da ultimo ha elaborato un Vademecum per l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio da adottare a decorrere dall'esercizio 2021.

La relazione di missione

Il Principio contabile 35 del 2022 prevede che *"Il decreto ministeriale che introduce la relazione di missione prevede che "la relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione."*

Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono divise in:

a. informazioni generali;

b. illustrazione delle poste di bilancio;

c. illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

Il D. M 05/03/2020 nell'elaborare lo schema da adottare per il rendiconto economico degli ETS in base all'art. 13, ha previsto alcuni punti essenziali che la Relazione di Missione deve contenere. Nel corso della presente Relazione si indicheranno i punti in cui si forniscono le informazioni richieste dallo schema ministeriale 39/2020 richiamando tra parentesi il punto di riferimento.

Il rendiconto economico

La Cri di Pergola pertanto adotta il principio della contabilità ordinaria e elabora il bilancio annuale con gli schemi dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e Relazione di Missione.

In base alla normativa le attività dell'ente e quindi il rendiconto economico annuale è articolato in base alle seguenti Aree:

A) Attività di Interesse Generale

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come *"componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";*

In questa voce vanno ricomprese quella attività tipica statutaria della Croce Rossa come trasporto infermi, attività sociale, di formazione o di Protezione Civile svolta gratuitamente o a fronte di rimborsi spese o svolta in regime di convenzione con le Pubbliche Amministrazioni indipendentemente se svolte con criteri commerciali o non commerciali. Ad esempio le attività per Emergenza, i Trasporti Prevalentemente Sanitari, i contributi, il 5 per mille, le sovvenzioni e le oblazioni ricevute grazie ai servizi prestati nonché le quote associative. Ricordiamo che l'art. 33 del CTS recita *"Per l'attività di interesse generale prestata le organizzazioni di volontariato possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate"*.

B) Attività Diverse

2023/2024



Il bilancio di cui ai commi 1 e 2 deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore.

I principali riferimenti per l'elaborazione del presente documento di bilancio oltre al CTS (Codice Terzo Settore), sono il Principio Contabile OIC n. 35, il Decreto Del Ministero del Lavoro 39 del 5/3/2020, la Nota del Ministero del Lavoro n. 5941 del 5/4/2022. Anche la CRI nazionale ha emanato le indicazioni con le note n. 33817/U del 25 agosto 2020, 2021/06671/CN/U del 15 febbraio 2021 e da ultimo ha elaborato un Vademecum per l'applicazione dei nuovi schemi di bilancio da adottare a decorrere dall'esercizio 2021.

La relazione di missione

Il Principio contabile 35 del 2022 prevede che *"il decreto ministeriale che introduce la relazione di missione prevede che "la relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione."*

Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono divise in:

a. informazioni generali;

b. illustrazione delle poste di bilancio;

c. illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

Il D. M 05/03/2020 nell'elaborare lo schema da adottare per il rendiconto economico degli ETS in base all'art. 13, ha previsto alcuni punti essenziali che la Relazione di Missione deve contenere. Nel corso della presente Relazione si indicheranno i punti in cui si forniscono le informazioni richieste dallo schema ministeriale 39/2020 richiamando tra parentesi il punto di riferimento.

Il rendiconto economico

La Cri di Pergola pertanto adotta il principio della contabilità ordinaria e elabora il bilancio annuale con gli schemi dello Stato Patrimoniale, Conto Economico e Relazione di Missione.

In base alla normativa le attività dell'ente e quindi il rendiconto economico annuale è articolato in base alle seguenti Aree:

A) Attività di Interesse Generale

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come *"componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali"*;

In questa voce vanno ricomprese quella attività tipica statutaria della Croce Rossa come trasporto infermi, attività sociale, di formazione o di Protezione Civile svolta gratuitamente o a fronte di rimborsi spese o svolta in regime di convenzione con le Pubbliche Amministrazioni indipendentemente se svolte con criteri commerciali o non commerciali. Ad esempio le attività per Emergenza, i Trasporti Prevalentemente Sanitari, i contributi, il 5 per mille, le sovvenzioni e le oblazioni ricevute grazie ai servizi prestati nonché le quote associative. Ricordiamo che l'art. 33 del CTS recita *"Per l'attività di interesse generale prestata le organizzazioni di volontariato possono ricevere, soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate"*.

B) Attività Diverse



Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come “componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all’art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.”

Pertanto le attività diverse possono essere esercitate a due condizioni:

- 1) Che lo statuto lo consenta;
- 2) Che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività A di interesse generale.

In base alle disposizioni del Decreto 107 del 19/05/2021 le attività sono secondarie se per ogni esercizio ricorra una delle seguenti condizioni:

- a) i relativi ricavi non siano superiori al 30% delle entrate complessive dell’ente del Terzo settore;
- b) i relativi ricavi non siano superiori al 66% dei costi complessivi dell’ente del Terzo settore.

Ai fini del computo della percentuale rientrano tra i costi complessivi dell’ente del Terzo settore anche i costi figurativi relativi all’impiego di volontari iscritti nel registro di cui all’articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, calcolati attraverso l’applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi, di cui all’articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81; le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale; la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell’attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

C) Attività di Raccolta Fondi

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all’art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

D) Attività Finanziarie e Patrimoniali

Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell’area A del rendiconto gestionale”;

E) Supporto Generale

Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

In base al decreto ministeriale, un ente del Terzo Settore può presentare in calce al rendiconto gestionale i costi e proventi figurativi. Lo schema di decreto ministeriale prevede che i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel



IL PRESIDENTE
Armando Roia

rendiconto gestionale". Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro: i) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore; ii) quelli relativi ai volontari occasionali e iii) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso). I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al fair value della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore: a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»; b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Per l'esercizio 2022 è stata operata la valutazione dei costi figurativi per la valorizzazione delle ore prestate dal personale volontario.

Si precisa inoltre che anche per il 2023 rimangono ancora in vigore i benefici della legge 398/91 che verrà abrogata partire dalla piena entrata in vigore del RUNTS e dopo la ricezione del benessere da parte della UE; presumibilmente a partire dall'esercizio 2024 .

Il Comitato è comunque obbligato al deposito del bilancio 2022 nel RUNTS anche se tutte le verifiche in merito alla Commercialità e alla prevalenza delle Attività DI Interesse Generale saranno obbligatorie dal 2022.

Attualmente l'Associazione non ha sedi operative secondarie.

Il comitato di Pergola sta attualmente gestendo le seguenti attività

Tabella 1

DESCRIZIONE	STRUTTURA	CONVENZIONE/CONTRATTO	
Trasporti Non Prevalentemente Sanitari	ASUR E CONSORZIO CRI PS	CONTRATTO	
TRASP. PREV. SANITARI	ASUR	CONVENZIONE	

In merito alla valutazione sulla commercialità o meno dell'Ente è bene precisare che L'art. 79 del CTS, oltre ad offrire la qualifica fiscale e la definizione di ETS non commerciale, individua anche i criteri e i parametri secondo cui le singole attività di interesse generale svolte dall'ente (art. 5 del CTS) non assumono carattere commerciale. In particolare, il co. 2 indica le "modalità non commerciali" di svolgimento delle predette attività anche quando accreditate, contrattualizzate o convenzionate con pubbliche amministrazioni (definite nell'art. 1, co. 2, d.lgs. n. 165/2001), con l'Unione europea, le amministrazioni pubbliche straniere o altri organismi pubblici internazionali e tenuto conto degli apporti economici di tali enti, salvo gli importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento (ad esempio in caso di ticket sanitari a carico dell'utenza).

rendiconto gestionale". Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro: i) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore; ii) quelli relativi ai volontari occasionali e iii) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso). I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al fair value della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore: a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»; b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Per l'esercizio 2022 è stata operata la valutazione dei costi figurativi per la valorizzazione delle ore prestate dal personale volontario.

Si precisa inoltre che anche per il 2023 rimangono ancora in vigore i benefici della legge 398/91 che verrà abrogata partire dalla piena entrata in vigore del RUNTS e dopo la ricezione del benessere da parte della UE; presumibilmente a partire dall'esercizio 2024 .

Il Comitato è comunque obbligato al deposito del bilancio 2022 nel RUNTS anche se tutte le verifiche in merito alla Commercialità e alla prevalenza delle Attività DI Interesse Generale saranno obbligatorie dal 2022.

Attualmente l'Associazione non ha sedi operative secondarie.

Il comitato di Pergola sta attualmente gestendo le seguenti attività

Tabella 1

DESCRIZIONE	STRUTTURA	CONVENZIONE/CONTRATTO	
Trasporti Non Prevalentemente Sanitari	ASUR E CONSORZIO CRI PS	CONTRATTO	
TRASP. PREV. SANITARI	ASUR	CONVENZIONE	

In merito alla valutazione sulla commercialità o meno dell'Ente è bene precisare che L'art. 79 del CTS, oltre ad offrire la qualifica fiscale e la definizione di ETS non commerciale, individua anche i criteri e i parametri secondo cui le singole attività di interesse generale svolte dall'ente (art. 5 del CTS) non assumono carattere commerciale. In particolare, il co. 2 indica le "modalità non commerciali" di svolgimento delle predette attività anche quando accreditate, contrattualizzate o convenzionate con pubbliche amministrazioni (definite nell'art. 1, co. 2, d.lgs. n. 165/2001), con l'Unione europea, le amministrazioni pubbliche straniere o altri organismi pubblici internazionali e tenuto conto degli apporti economici di tali enti, salvo gli importi di partecipazione alla spesa previsti dall'ordinamento (ad esempio in caso di ticket sanitari a carico dell'utenza).



Si considerano, quindi, non commerciali le attività di interesse generale svolte a titolo gratuito o dietro corrispettivi che non superano i costi effettivi (diretti e indiretti), fatto salvo il limite di tolleranza del 6% (clausola di salvaguardia). Quindi le citate attività (solo quelle di interesse generale e non anche quelle diverse strumentali) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6% i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre due periodi di imposta consecutivi.

Il Comitato di Pergola presenta il seguente prospetto in base al quale specifica per il 2022 quali sono le entrate di tipo A ovvero di Interesse Generale e quelle di tipo B (punto 20 rel. Min.le). Allo stesso tempo si individuano le entrate commerciali da quelle non commerciali ai fini anche della verifica di questo requisito.

Le Entrate da Attività di Interesse generale rappresentano il 74,64% del totale delle Entrate Complessive pari a 269.282,99€.

In base alla Tabella n. 2 è possibile affermare che:

A. Rispetto dei limiti delle attività diverse indicato dall'art. 6 CTS e D.M. 107 del 19/05/2021:

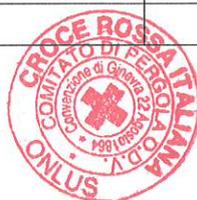
Le attività diverse sono il 25,10% delle entrate dell'ente pertanto rispetto ai limiti indicati

- 1) Entrate da Attività diverse = 25,10% entrate complessive = 67.593,78/269.282,99;
- 2) Entrate da A. Diverse sono inferiori al 66% dei costi complessivi in quanto i costi complessivi:
 E. Diverse = 67.593,78
 Costi Complessivi = Costi di bilancio + costi virtuali volontari (tabella 28)= 253.015 +188540 = 441.555;
 Att. Diverse pari al 15,31% dei costi complessivi.

B. Rispetto della NON COMMERCIALITA' dell'Ente.

Entrate commerciali pari al 25,38% dell'entrate complessive

RICAVI	TIPO ATTIVITA		COMMERC.	CODIFICA	
	INTERESSE GENER.	DIVERSE		BILANCIO	CONTABILITA
ATTIVITA' CONTRATTUALI					
<i>Tr. Non Prev. Sanitari</i>		5.000,00	commerciali	B5.1	4.72.001.0016
			commerciali	B3.4	4,72,001,0004
<i>Corsi di formazione</i>		-	commerciali	B3.4	4.90.002
			commerciali		
<i>privati</i>		58.543,78	commerciali	B3.3	4.72.001.0022
			commerciali	B3.4	4.72.001.0002
ARROTONDAMENTI	21,05	-	Commerciali		4.71.002.0002/4
SOPRAVV ATTIVE	13.692,36				
PLUSVALENZE					
<i>manifestazioni</i>		4.050,00	commerciali	B3.3	4.72.001.0022



IL PRESIDENTE
Armando Roia

A CONVENZIONE O RIMB SP.					
118 Emergenza /TPS	151.026,64		non commerciali	A7.2	4.72.001.001
rendicontazione TPS/Emeg.				A7.2	4.71.001.0002
ASUR (standby diversi)				A7,2	4,72,001,0014
ALTRE					
rimborsi spese da altre cri	-		non commerciali	A3	4.72.001.00011
contributi e Agevolazioni:					
Contributi da comuni	200,00		non commerciali	A8	4.80.001.0001
contributi da regioni	3.846,15		non commerciali	A8	4.80.001.0003
contributi da altre Enti sett. Pubb	825,00		non commerciali		
contributi da aziende	25.000,00				
contributi da 5 x 1000	333,87		non commerciali	A5	4.80.001.0005
contributi per progetti					
Oblazioni lasciti eredità	3.596,76		non commerciali	A4.1	4.80.001.0010
Agevolazioni fiscali e contributive			non commerciali	A10.4	4.80.001.0015
Agevolazione Risparmio iva					
contributi da rimb accise	1.535,01		non commerciali	A10.5	4.72.001.00010
quote associative	726,00		non commerciali	A11	4.73.001.0001
sponsorizzazioni					
TOTALE	200.802,84	67.593,78			
	74,865%	25,382%			
int attivi		103,43	att finanz.	D	4.70.004.0001
raccolta fondi varie		530	racc fondi	C2	4.80.001.0009

A CONVENZIONE O RIMB SP.					
118 Emergenza /TPS	151.026,64		non commerciali	A7.2	4.72.001.001
rendiocontazione TPS/Emeg.				A7.2	4.71.001.0002
ASUR (standby diversi)				A7,2	4,72,001,0014
ALTRE					
rimborsi spese da altre cri	-		non commerciali	A3	4.72.001.00011
contributi e Agevolazioni:					
Contributi da comuni	200,00		non commerciali	A8	4.80.001.0001
contributi da regioni	3.846,15		non commerciali	A8	4.80.001.0003
contributi da altre Enti sett. Pubb	825,00		non commerciali		
contributi da aziende	25.000,00				
contributi da 5 x 1000	333,87		non commerciali	A5	4.80.001.0005
contributi per progetti					
Oblazioni lasciti eredità	3.596,76		non commerciali	A4.1	4.80.001.0010
Agevolazioni fiscali e contributive			non commerciali	A10.4	4.80.001.0015
Agevolazione Risparmio Iva					
contributi da rimb accise	1.535,01		non commerciali	A10.5	4.72.001.00010
quote associative	726,00		non commerciali	A11	4.73.001.0001
sponsorizzazioni					
TOTALE	200.802,84	67.593,78			
	74,865%	25,382%			
int attivi		103,43	att finanz.	D	4.70.004.0001
raccolta fondi varie		530	racc fondi	C2	4.80.001.0009

Nel conto economico le voci di costo sono raggruppate in aree in base alla loro attinenza, mentre i ricavi sono stati suddivisi sulla base del tipo delle prestazioni.

- servizi commerciali non onlus;
- servizi prettamente sanitari, trasporto infermi effettuati in convenzione con l'ASUR, servizi sociali verso comuni, associazioni e privati.
- vengono infine evidenziate le entrate associative e i contributi ricevuti.

Le spese sono state registrate nella considerazione che sono tutte relative ai servizi effettuati e che non è possibile distinguere quelle effettuate per attività di servizi, per attività associativa da quelle per l'attività commerciale. Volendo distinguerle è possibile operare un riparto in base all'incidenza delle entrate commerciali sul totale delle entrate.

Si evidenziano la distinzione fra gli oneri riferibili ai costi del personale ai costi indiretti, ai costi di trasporto, a quelli per l'attività promozionale e commerciale (intesa in senso di iniziative volte a promuovere la raccolta fondi o l'attività di promozione associativa nei cittadini), le spese per amministrazione e servizi, le spese per volontari, le erogazioni, gli acquisti di materiali e medicinali nonché altri costi e gli oneri finanziari, tributari e straordinari.

Come prevede il Principio Contabile n. 35 al punto 33 e la Nota n. 5941 del 5/4/2022 del Ministero del Lavoro il Comitato di Pergola non presenta il bilancio comparativo 2021 compilando solo il 2022 per evitare riclassificazione ex post del bilancio.

ASSOCIATI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELL'ENTE (punto 2 DM 39)

Al 31/12/2022 il Comitato i dati del comitato sono i seguenti

Tabella 3

DATI COMITATO	2022
<i>Consiglio DI Amm.ne</i>	
<i>nr. Consiglieri</i>	5
<i>Qualifiche</i>	
<i>Presidente</i>	Roia Armando
<i>vice pres.</i>	Albertini Alex
<i>consigliere</i>	Valentini M.E.
<i>consigliere</i>	Cotovic Dan
<i>consigliere</i>	Giombini Sara
<i>consigliere</i>	
<i>consigliere</i>	

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione. Nessuno dei membri degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione. Il compenso attribuito all'Organo di controllo ammonta ad € annui .(punto 14)



IL PRESIDENTE
Armando Roia

Tabella 4

SOCI	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Soci del Comitato	93	110	-17
di cui Volontari (di cui giovani)	17	20	-3
di cui C.M.	0	0	0
di cui II.VV.	0	0	0
Sostenitori	7	0	+7
TOTALE	107	120	-13

L'associazione riserva ai suoi soci attivi attività costanti di formazione e aggiornamento avviando corsi di formazione e garantendo giornate di retraining delle fondamentali manovre salvavita , delle regole del trasporto sanitario, e del soccorso in ambulanza. Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione. La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è molto elevata.

Tabella 5

Corsi di formazione volontari a. 2022	
Base reclutamento	1
corso 118	1
corso BLS	2
retraining	1

I dati quantitativi dei servizi svolti nel 2022 sono riepilogati nella tabella 6

Tabella 6

DATI COMITATO	2022
Nr. Servizi	1759
nr. Km	150354
tipo servizi	NR. SERVIZI
118/TPS	942
TNPS	300
Servizi a Privati cittadini	480
Servizi Assistenza manifestazioni	37

Tabella 4

SOCI	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Soci del Comitato	93	110	-17
di cui Volontari (di cui giovani)	17	20	-3
di cui C.M.	0	0	0
di cui II.VV.	0	0	0
Sostenitori	7	0	+7
TOTALE	107	120	-13

L'associazione riserva ai suoi soci attivi attività costanti di formazione e aggiornamento avviando corsi di formazione e garantendo giornate di retraining delle fondamentali manovre salvavita , delle regole del trasporto sanitario, e del soccorso in ambulanza. Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione. La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è molto elevata.

Tabella 5

Corsi di formazione volontari a. 2022	
<i>Base reclutamento</i>	1
<i>corso 118</i>	1
<i>corso BLS</i>	2
<i>retraining</i>	1

I dati quantitativi dei servizi svolti nel 2022 sono riepilogati nella tabella 6

Tabella 6

DATI COMITATO	2022
<i>Nr. Servizi</i>	1759
<i>nr. Km</i>	150354
tipo servizi	NR. SERVIZI
<i>118/TPS</i>	942
<i>TNPS</i>	300
<i>Servizi a Privati cittadini</i>	480
<i>Servizi Assistenza manifestazioni</i>	37

I mezzi in dotazione del Comitato sono i seguenti.

Tabella 7

Ambulanza soccorso avanzato A-ALS	Ambulanza soccorso A-BLS	Ambulanza da trasporto B	Pulmino DISABILI	Vettura DISABILI	Pulmino protezione civile	Vetture
1	0	3	1	3	1	0

PERSONALE DIPENDENTE (punto 13 DM 39)

L'Associazione conta un organico di

Tabella 8

DATI COMITATO	2022
Personale dipendente	4
di cui full time	3
nr. Autisti	4
nr. Pers. Amm.vo	0
Altro	

Il comitato applica per tutti i dipendenti il contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Croce Rossa Italiana.

Le differenze di trattamento economico dipendono dall'anzianità di servizio e si da atto che viene rispettato il parametro di uno a otto indicato dall'art. 16 del CTS (punto 23 DM 39); in effetti le retribuzioni lorde dei dipendenti sono di

Tabella 30

RISPETTO RAPPORTO 1/8 (ART. 16 CTS)		
	RETRIB. LORDA	RAPPORTO
RETR. LORDA EROGATA MAX	36420	
RETR. LORDA EROGATA MIN	23784	1,53
RAPPORTO MAX CONSENTITO	8	OK



IL PRESIDENTE
Armadio Roia

€

ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPI DI VALUTAZIONE E DELLE POSTE DI BILANCIO (PUNTO DM 39)

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono state eliminate dal bilancio le sole voci con importo pari a zero.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (PUNTO 4 E 5 DM 39)

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle spese sostenute sull'immobile per la ristrutturazione che vengono ammortizzate al 5% annuo. L'immobile infatti è di proprietà dell'Ente CRI nazionale

Tabella 9

immobilizzazioni immateriali	VALORE AL 31/12/2020	amm.to	valore 2021	incred. 2022	amm.to 2022	valore 2022
Costi di impianto e ampliamento			-			-
Costi di sviluppo			-			-
Brevetti			-			-
Concessioni			-			-
Avviamento			-			-
Imm in corso			-			-
Altre	418,50	400,00	18,50			18,50

Le immobilizzazioni immateriali valorizzate in bilancio sono rappresentate dal Software di proprietà e dalla licenza Office tutti completamente ammortizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (PUNTO 4 dm 39)

€

ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPI DI VALUTAZIONE E DELLE POSTE DI BILANCIO (PUNTO DM 39)

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate separatamente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Sono state eliminate dal bilancio le sole voci con importo pari a zero.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (PUNTO 4 E 5 DM 39)

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle spese sostenute sull'immobile per la ristrutturazione che vengono ammortizzate al 5% annuo. L'immobile infatti è di proprietà dell'Ente CRI nazionale

Tabella 9

immobilizzazioni immateriali	VALORE AL 31/12/2020	amm.to	valore 2021	incem. 2022	amm.to 2022	valore 2022
Costi di impianto e ampliamento			-			-
Costi di sviluppo			-			-
Brevetti			-			-
Concessioni			-			-
Avviamento			-			-
Imm in corso			-			-
Altre	418,50	400,00	18,50			18,50

Le immobilizzazioni immateriali valorizzate in bilancio sono rappresentate dal Software di proprietà e dalla licenza Office tutti completamente ammortizzati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (PUNTO 4 dm 39)

Immobilizzazioni materiali Rappresenta il valore delle immobilizzazioni materiali, iscritte al costo di acquisto e ammortizzate secondo la vigente normativa. L'ammortamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle seguenti aliquote: -

Tabella 10

Categoria	Anni vita utile	Aliquota
Ambulanze	5	20%
Automezzi e autocarri	5	20%
Attrezzature varie	5	20%
Macchine Ufficio Elettromeccaniche	5	20%
Mobili e macchine Ufficio	8	12%
Attrezzature Varie	5	20%
Attrezzature Sanitarie	8	12.5%

Si registra il seguente andamento delle immobilizzazioni

Tabella 11

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Imp. e Macchinari	Attrezzatur e industriali	Attrezzature sanitarie	Veicoli	Mobili e arredi	Macch ufficio	Imm. In corso	Ristr Imm terzi	TOTALE
COSTO STORICO		13.854,32	16.735,62	25.768,80	87.322,41	12.515,34	5.103,82			161.300,31
AMMORTAMENTO 2021		2.671,44	13.816,09	13.366,81	66.109,64	3.908,60	4.062,78			103.935,36
VALORE AL 31/12/2021	-	11.182,88	2.919,53	12.401,99	21.212,77	8.606,74	1.041,04	-	-	57.364,95
INCREMENTI PER ACQUISIZIONI			3.000,00	2.750,00	2.817,20		-			8.567,20
RIVALUTAZIONI										-
ALTRI AUM										-
AMMORTAMENTO ANNO 2022		4.156,30	2.452,99	3.167,97	6.570,94	1.229,53	137,13			17.714,86
DISMISSIONI/ALIENAZIONI										-
CREDITO IMPOSTA 10% COMM.										-
VALORE BILANCIO AL 31/12/22	-	7.026,58	3.466,54	11.984,02	17.459,03	7.377,21	903,91	-	-	48.217,29

Gli acquisti del 2022 di Attrezzature sono state le seguenti

Tabella 12

ACQUISTI 2022	FORNITORE	IMP
CARRELLO	PIERGIOVANNI SIMONE E C. SAS	2.500,00
acquisto sedia portantina per ambulanze	DUEMMETRADE SRL	2.750,00
ACCONTO X PONTI RADIO PROVINCIA	ITELVE DI CIATTAGLIA GIORGIO	3.000,00
autoveicolo riscattato	B.C.C. Lease S.p.A.	317,2



IL PRESIDENTE
Armando Roia

ATTIVO CIRCOLANTE (PUNTO 6 Dm 39)

I RIMANENZE Non esistono rimanenze.

II CREDITI Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. Il fondo svalutazione crediti accoglie quella parte dei crediti commerciali di dubbia esigibilità per rischio già manifestatosi oppure ritenuto possibile.

Nelle tabelle che seguono si riportano le variazioni e le specificazioni anche di natura temporale della voce II Crediti.

Tabella 13

CREDITI	ENTRO ES. SUCC	DI CUI ASUR	DI CUI > A 5 ANNI
Crediti per fatture da emettere	10.008,56		
Crediti vs clienti	43.892,82	40.616,23	-
ANTICIPI DA CLIENTI	-	-	-
F.do Svalutaz. Crediti	-	-	-

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni e non esistono crediti in contenzioso.

Tabella 14

altri crediti	2022	2021
crediti tributari	235,11	839,28
crediti verso Altri	700,00	1.961,26

III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI Non ne risultano.

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre 2022 e sono così costituiti

Tabella 15

LIQUIDITA	2021	2022	Variazione
CASSA CONTANTI	541,89	88,22	- 453,67
CASSA VALORI BOLLATI	102,00	42,40	- 59,60
DEPOSITI BANCARI	80.835,40	103.184,04	22.348,64
CARTE DI CREDITO	182,74	167,68	- 15,06
DEPOSITI POSTALI			-
TOTALE	81.662,03	103.482,34	21.820,31

Gli Istituti Bancari con cui si intrattengono rapporti sono La BCC di Pergola.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (punto 7 dm 39)

ATTIVO CIRCOLANTE (PUNTO 6 Dm 39)

I RIMANENZE Non esistono rimanenze.

II CREDITI Sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. Il fondo svalutazione crediti accoglie quella parte dei crediti commerciali di dubbia esigibilità per rischio già manifestatosi oppure ritenuto possibile.

Nelle tabelle che seguono si riportano le variazioni e le specificazioni anche di natura temporale della voce II Crediti.

Tabella 13

CREDITI	ENTRO ES. SUCC.	DI CUI ASUR	DI CUI >. A 5 ANNI
Crediti per fatture da emettere	10.008,56		
Crediti vs clienti	43.892,82	40.616,23	-
ANTICIPI DA CLIENTI	-	-	-
F.do Svalutaz. Crediti	-	-	-

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni e non esistono crediti in contenzioso.

Tabella 14

altri crediti	2022	2021
crediti tributari	235,11	839,28
crediti verso Altri	700,00	1.961,26

III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI Non ne risultano.

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo, verificando la congruità con operazioni di riconciliazione delle competenze e delle spese maturate nell'ultimo trimestre 2022 e sono così costituiti

Tabella 15

LIQUIDITA	2021	2022	Variazione
CASSA CONTANTI	541,89	88,22	- 453,67
CASSA VALORI BOLLATI	102,00	42,40	- 59,60
DEPOSITI BANCARI	80.835,40	103.184,04	22.348,64
CARTE DI CREDITO	182,74	167,68	- 15,06
DEPOSITI POSTALI			-
TOTALE	81.662,03	103.482,34	21.820,31

Gli Istituti Bancari con cui si intrattengono rapporti sono La BCC di Pergola.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI (punto 7 dm 39)

10/01/2023

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di proventi e costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie e sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei proventi.

Ratei attivi:

Tabella 16

RATEI ATTIVI	2022	INC	DEC	TOTALE
				0
				0
altri				0
				0

Risconti attivi:

Tabella 17

RISCONTI ATTIVI	2021	INCR.	DECR	TOTALE
leasing e assic.		43467,28		43467,28
ALTRI				0

I risconti attivi sono rappresentati dal maxi canone iniziale del leasing che viene imputato per competenza per tutti gli anni della durata del contratto di leasing.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO (punto 8 dm 39)

Il patrimonio netto dell'associazione è così composto

Tabella 18

PATRIMONIO NETTO	2021	AUM.	DIMIN.	2022
PATRIMONIO INIZIALE	96.663,53			96.663,53
RISERVE VINCOLATE				-
RISERVE LIBERE	-	35.947,94		35.947,94
RISULTATO ESERCIZIO	35.947,94	16.267,78	35.947,94	16.267,78
TOTALE PATRIMONIO	132.611,47	52.215,72	35.947,94	148.879,25

Si specifica che le riserve sono rappresentate dagli utili accumulati negli esercizi precedenti e non ci sono attualmente vincoli. Negli esercizi precedenti non sono stati destinati fondi del patrimonio a specifiche attività se non a rafforzare la disponibilità del comitato.



IL PRESIDENTE
Armando Roia

Non ci sono attualmente impegni di spese futuri né contributi o liberalità o fondi o erogazioni ricevuti destinati a specifiche finalità. (punto 9-10 dm 39)

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO E FONDI SPESE

Tabella 19

F.DO TFR	2021	INCR.	DECR	TOTALE
f.do TFR	9.225,65	4.551,14	1.897,88	11.878,91

Fondi Rischi

Tabella 20

FONDI RISCHI	2021	INCR.	DECR	TOTALE
F.do Rischi	5.000,00	1.000,00		6.000,00

DEBITI

Si riepiloga la situazione dei mutui passivi bancari

Tabella 21

MUTUI	durata	importo
Mutui Passivi Bancari		25.000,00

I debiti a breve scadenza sono:

Tabella 22

DEBITI	es- 2021	es- 2022	scadenze oltre 5 a.
Debiti vs fornitori	13.200,03	19.315,59	
Debiti vs dipendenti	5.156,00	5.577,00	
Debiti vs Erario	2.087,94	1.857,21	
Debiti vs enti prev	4.622,63	4.630,66	
Debiti per TFR	352,55	139,67	
Altri debiti	581,01	25.000,00	
totale	26.000,16	56.520,13	-

I debiti verso fornitori si riferiscono interamente a fatture da ricevere per oneri di competenza del 2022, saldate nei primi mesi dell'anno 2023, stessa cosa dicasi per i debiti verso istituti di previdenza che riguardano l'ammontare non ancora versato relativo agli stipendi di dicembre 2022.

RATEI PASSIVI

Tabella 23

RATEI PASSIVI	2021	INCR.	DECR	TOTALE
---------------	------	-------	------	--------

Non ci sono attualmente impegni di spese futuri né contributi o liberalità o fondi o erogazioni ricevuti destinati a specifiche finalità. (punto 9-10 dm 39)

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO E FONDI SPESE

Tabella 19

F.DO TFR	2021	INCR.	DECR	TOTALE
f.do TFR	9.225,65	4.551,14	1.897,88	11.878,91

Fondi Rischi

Tabella 20

FONDI RISCHI	2021	INCR.	DECR	TOTALE
F.do Rischi	5.000,00	1.000,00		6.000,00

DEBITI

Si riepiloga la situazione dei mutui passivi bancari

Tabella 21

MUTUI	durata	importo
Mutui Passivi Bancari		25.000,00

I debiti a breve scadenza sono:

Tabella 22

DEBITI	es- 2021	es- 2022	scadenze oltre 5 a.
Debiti vs fornitori		13.200,03	19.315,59
Debiti vs dipendenti		5.156,00	5.577,00
Debiti vs Erario		2.087,94	1.857,21
Debiti vs enti prev		4.622,63	4.630,66
Debiti per TFR		352,55	139,67
Altri debiti		581,01	25.000,00
totale		26.000,16	56.520,13

I debiti verso fornitori si riferiscono interamente a fatture da ricevere per oneri di competenza del 2022, saldate nei primi mesi dell'anno 2023, stessa cosa dicasi per i debiti verso istituti di previdenza che riguardano l'ammontare non ancora versato relativo agli stipendi di dicembre 2022.

RATEI PASSIVI

Tabella 23

RATEI PASSIVI	2021	INCR.	DECR	TOTALE
---------------	------	-------	------	--------

altri				0
oneri differiti dipendenti	11076,67	9508,61	11076,67	9508,61
				0

Tabella 24

RISCONTI PASSIVI	2021	INCR.	DECR	TOTALE
Risconti passivi	0	15675		15675

I risconti passivi si riferiscono al contributo ricevuto per l'acquisto in leasing dell'ambulanza che viene imputato quota parte per ogni anno di gestione del leasing.

RENDICONTO DI GESTIONE (punto 11 DM 39)

Le entrate sono state suddivise per natura in base alla ripartizione indicata dal CTS. Si rimanda alla tabella iniziale di TABELLA 2 che qui si riepiloga.

Tabella 25

	PROVENTI	COSTI
A) Interesse generale	201.055,78	176.420,93
B) attività diverse	67.593,78	75.558,16
c) Raccolta Fondi	530,00	-
D) Att. Fin. E Patrimoniale	103,43	0,29
e) Supporto Gen	-	-
totale	269.282,99	251.979,38

I costi sono sostenuti per la generalità delle attività e non sono facilmente imputabili alla singola attività e sono stati ripartiti pro quota in base all'incidenza della tipologia di attività.

Si sottolinea che tutte le attività sono diretta attuazione degli scopi associativi di assistenza sociale e sanitaria della popolazione in particolare le attività di interesse generale sono effettuate proprio in convenzione con la Azienda Sanitaria Regionale per i trasporti di emergenza 118, e trasporti prevalentemente sanitari. Si evidenzia che il risultato positivo dell'area A è prevalentemente dovuto ai contributi e erogazioni ricevute nell'esercizio dell'attività inoltre le sopravvenienze sono dovute ai saldi delle rendicontazioni spese erogate dall'ASUR per l'attività degli anni 2019-2020

Sono stati attribuiti alle attività di interesse generale il 74,86% dei costi e alle attività diverse il 25,38%. Le attività diverse sono svolte dal Comitato in quanto ritenute essenziali poiché complementari a quelle di emergenza e contribuiscono alla ripartizione delle spese sostenute complessivamente; inoltre consentono



IL PRESIDENTE
Armando Voia

una maggiore presenza sul territorio, il sostegno ad una maggiore quota di popolazione. Alcune di queste attività si rendono necessarie per svolgere quelle di emergenza e sono complementari di queste proprio perché necessitano l'accreditamento ASUR per svolgere l'emergenza.

Nella voce Oblazioni lasciti ed eredità (€ 3596,76) sono riepilogate le donazioni ricevute nel corso dei servizi o in occasione di decessi, cerimonie e grazie soprattutto alla attività che i volontari e la croce rossa svolge spesso gratuitamente. (punto 12 Dm39)

Inoltre il Comitato riceve contributi dai Comuni di Pergola nell'ambito del progetto Home care Premium, e dal Comune di Pergola per il progetto Trasporto Minori e dalla Regione per il sostegno all'attività; anche tali contributi vengono concessi grazie all'attività svolta quotidianamente sul campo nell'ambito dei servizi sociali e socio assistenziali.

Ricordiamo inoltre le molte attività gratuitamente prestate dai volontari e dal comitato ad iniziare dalla formazione interna in molti ambiti. Ricordiamo:

ATTIVITA DI RACCOLTA FONDI (punto 24 DM 39)

Nel corso dell'anno 2020 le attività di raccolta Fondi sono state le seguenti

Tabella 26

Raccolta fondi	ricavi	costi	saldo
			0,00
			0,00
			0,00
Totale	530,00	0,00	530,00

Si allega un riepilogo complessivo delle spese elencate per natura delle stesse e per categoria (punto 11 dm 39).



una maggiore presenza sul territorio, il sostegno ad una maggiore quota di popolazione. Alcune di queste attività si rendono necessarie per svolgere quelle di emergenza e sono complementari di queste proprio perché necessitano l'accreditamento ASUR per svolgere l'emergenza.

Nella voce Oblazioni lasciti ed eredità (€ 3596,76) sono riepilogate le donazioni ricevute nel corso dei servizi o in occasione di decessi, cerimonie e grazie soprattutto alla attività che i volontari e la croce rossa svolge spesso gratuitamente. (punto 12 Dm39)

Inoltre il Comitato riceve contributi dai Comuni di Pergola nell'ambito del progetto Home care Premium, e dal Comune di Pergola per il progetto Trasporto Minori e dalla Regione per il sostegno all'attività; anche tali contributi vengono concessi grazie all'attività svolta quotidianamente sul campo nell'ambito dei servizi sociali e socio assistenziali.

Ricordiamo inoltre le molte attività gratuitamente prestate dai volontari e dal comitato ad iniziare dalla formazione interna in molti ambiti. Ricordiamo:

ATTIVITA DI RACCOLTA FONDI (punto 24 DM 39)

Nel corso dell'anno 2020 le attività di raccolta Fondi sono state le seguenti

Tabella 26

Raccolta fondi	ricavi	costi	saldo
			0,00
			0,00
			0,00
Totale	530,00	0,00	530,00

Si allega un riepilogo complessivo delle spese elencate per natura delle stesse e per categoria (punto 11 dm 39).

Bilancio 2022-2021

Pagina 7/10

CONTI ECONOMICI - COSTI	2022	2021
3) Costi		
3.54) Spese Generali		
3.54.001) Costi Mano d'Opera		
3.54.001.0001) Salari Lordi	71.987,69	56.742,31
3.54.001.0002) Oneri Sociali Operai	22.984,38	16.490,67
3.54.001.0004) Stipendi	0,00	0,00
3.54.001.0005) Inail Dipendenti	1.282,77	1.030,87
3.54.001.0007) Altri Costi per il Personale	450,00	1.284,16
3.54.001.0008) Accantonamento TFR	4.690,81	5.319,12
3.54.001.012) Imposta sostitutiva TFR	0,00	29,80
3.54.001.019) Indennità TFR	1.040,06	113,15
Costi Mano d'Opera	102.435,71	81.010,08
3.54.002) Costi Indiretti		
3.54.002.0001) Affitto Locali	1.866,22	3.750,00
3.54.002.0002) Leasing	2.699,50	0,00
3.54.002.0005) Riscaldamento	9.010,00	1.610,01
3.54.002.0006) Acqua	143,32	230,19
3.54.002.0010) Canoni Leasing Indetr.	7.905,58	8.177,00
3.54.002.0011) Rifiuti Solidi Urbani	861,00	667,00
3.54.002.0013) Man. e Riparazione Attrezzature Sanitarie	112,00	0,00
3.54.002.0014) Manutenzione e Riparazione Locali	14.477,15	2.709,29
3.54.002.0015) Manutenzione e Riparazione Attezzature	1.652,38	2.319,58
3.54.002.0016) Spese Lavanderia	851,08	875,74
3.54.002.0017) Accertamenti Sanitari, Visite Fiscali e Vaccinazioni	0,00	464,50
3.54.002.0019) Pulizia Locali	43,50	0,00
3.54.002.0020) Assicurazioni Varie	1.810,84	1.256,33
3.54.002.0025) Manutenzione Macchine Ufficio	0,00	684,09
3.54.002.0026) Spese vitto personale dipendente	0,00	43,70
3.54.002.0027) Manutenzione Estintori	809,47	645,50
Costi Indiretti	42.242,04	23.432,93
3.54.003) Costi di Trasporto		
3.54.003.0002) Carburanti e Lubrificanti	25.645,65	25.427,39
3.54.003.0003) Assicurazione Automezzi	5.831,89	4.307,32
3.54.003.0004) Man. e Riparazione Automezzi	19.118,56	18.521,36
3.54.003.0005) Pedaggi Autostradali	0,00	12,88
3.54.003.0007) Acquisto Gomme	4.020,05	5.401,26
3.54.003.0008) Bolli CC. GG.	4,00	0,00
Costi di Trasporto	54.620,15	53.670,21
3.54.004) Costi Commerciali		
3.54.004.0004) Spese di Rappresentanza	645,00	810,68
3.54.004.0011) Spese Amministrazione	427,95	492,21
Costi Commerciali	1.072,95	1.302,89
3.54.005) Spese di Amministrazione per Servizi		
3.54.005.) Valori Bollati	2,00	93,70
3.54.005.0001) Consulenza Amministrativa	5.589,34	3.805,54
3.54.005.0002) Compensi a Terzi	43,92	1.015,04
3.54.005.0003) Cancelleria	3.891,42	668,33
3.54.005.0004) Telefoniche	3.036,62	3.492,58
3.54.005.0005) Postali	170,70	161,75
3.54.005.0006) Spese Varie	925,50	526,38
3.54.005.009) CANONE ANNUALE PROGRAMMA GESTIONALE	2.054,20	2.002,50
Spese di Amministrazione per Servizi	15.713,70	11.765,82
3.54.006) Spese Volontari		
3.54.006.0002) Assicurazioni Organi Sociali	1.173,00	850,00
3.54.006.0003) Inail Organi Sociali	0,00	0,00
3.54.006.0004) Spese Vitto Volontari	2.781,23	3.975,23
3.54.006.0005) Spese Varie Volontari	41,61	19,36
3.54.006.0014) Spese Formazione Volontari	778,52	1.052,89
3.54.006.0015) Divise e Indumenti di Lavoro	2.461,71	4.679,74
Spese Volontari	7.236,07	10.577,22
3.54.007) Altre Spese Istituzionali		
3.54.007.0005) Erogazioni a Favore di Privati	116,27	0,00
Altre Spese Istituzionali	116,27	0,00
3.54.008) Buoni Pasto		
3.54.008.001) Buoni Pasto	0,00	0,00



IL PRESIDENTE
Armindo Roia

Bilancio 2022-2021

Pagina 8/10

Buoni Pasto	0,00	0,00
Spese Generali	223.436,89	181.759,15
3.55) Costi		
3.55.001) Acquisti		
3.55.001.0001) Acquisto Materie Prime	0,00	90,80
3.55.001.0003) Acquisto Materie Prodotti Finiti	1.225,51	556,73
3.55.001.0004) Acquisto Materiale Tecnico Sanitario	2.127,97	3.627,78
3.55.001.0006) Acquisto Merci	0,00	66,61
3.55.001.0012) Beni Inferiori Valore < 516,46 DPR. 917/86	801,33	478,00
3.55.001.0013) acquisto ossigeno	2.214,79	2.201,98
Acquisti	6.369,60	7.021,90
3.55.003) Costi Diretti		
3.55.003.0002) Energia Elettrica Forza Motrice	2.374,18	2.332,50
3.55.003.0003) Affitto Macchinari	0,00	252,28
3.55.003.0004) Materiali di Consumo	55,47	180,97
3.55.003.0008) consorzio quote annuali	50,00	50,00
3.55.003.0011) Accantonamento rischi	1.000,00	5.000,00
Costi Diretti	3.479,65	7.815,75
Costi	9.849,25	14.837,65
3.59) Costi Finanziari		
3.59.001) Oneri Finanziari		
3.59.001.0001) Interessi Passivi C/C	0,00	160,05
3.59.001.0004) Interessi Passivi Vari	0,29	0,00
3.59.001.0005) Spese Servizi Banca	708,12	296,91
Oneri Finanziari	708,41	456,96
3.59.002) Ammortamenti		
3.59.002.0003) Ammortamenti Impianti	4.156,30	2.374,80
3.59.002.0004) Ammortamenti Automezzi	6.050,00	9.150,05
3.59.002.0005) Amm.to Mobili e Macc. Ufficio	137,13	769,57
3.59.002.0009) Amm.to Arredi	1.229,53	1.229,53
3.59.002.0011) Amm.to Autovetture	317,20	0,00
3.59.002.0014) Amm.to Attrezzature Varie	2.452,99	2.377,47
3.59.002.0022) Amm.to Ambulanze	203,74	203,74
3.59.002.0024) Amm.to Attrezz. Sanitarie su Veicoli Sanit.	171,88	287,25
3.59.002.0025) Amm.to Attrezz. Sanitarie	2.996,09	2.996,09
Ammortamenti	17.714,86	19.388,50
3.59.003) Oneri Vari		
3.59.003.0002) Imposte e Tasse Indeducibili	131,14	22,00
3.59.003.0004) Abbuoni Passivi Vari	0,00	12,20
3.59.003.0005) Arrotondamenti Passivi	11,07	6,54
3.59.003.0007) IRAP dell'esercizio	548,41	42,00
3.59.003.0008) Ires dell'Esercizio	487,42	539,01
Oneri Vari	1.178,04	621,75
Costi Finanziari	19.601,31	20.467,21
3.60) Oneri Straordinari		
3.60.001) Oneri Straordinari		
3.60.001.0001) Minusvalenze	0,00	6.888,36
3.60.001.0002) Sopravvenienze Passive	127,76	431,35
3.60.001.0004) Perdite su crediti	0,00	50,00
Oneri Straordinari	127,76	7.369,71
Oneri Straordinari	127,76	7.369,71
Costi	253.015,21	224.433,72
TOTALE COSTI	253.015,21	224.433,72
UTILE D'ESERCIZIO	-16.267,78	-35.947,94

Bilancio 2022-2021

Pagina 8/10

	0,00	0,00
Buoni Pasto		
Spese Generali	223.436,89	181.759,15
3.55) Costi		
3.55.001) Acquisti		
3.55.001.0001) Acquisto Materie Prime	0,00	90,80
3.55.001.0003) Acquisto Materie Prodotti Finiti	1.225,51	556,73
3.55.001.0004) Acquisto Materiale Tecnico Sanitario	2.127,97	3.627,78
3.55.001.0006) Acquisto Merci	0,00	66,61
3.55.001.0012) Beni Inferiori Valore < 516,46 DPR. 917/86	801,33	478,00
3.55.001.0013) acquisto ossigeno	2.214,79	2.201,98
Acquisti	6.369,60	7.021,90
3.55.003) Costi Diretti		
3.55.003.0002) Energia Elettrica Forza Motrice	2.374,18	2.332,50
3.55.003.0003) Affitto Macchinari	0,00	252,28
3.55.003.0004) Materiali di Consumo	55,47	180,97
3.55.003.0008) consorzio quote annuali	50,00	50,00
3.55.003.0011) Accantonamento rischi	1.000,00	5.000,00
Costi Diretti	3.479,65	7.815,75
Costi	9.849,25	14.837,65
3.59) Costi Finanziari		
3.59.001) Oneri Finanziari		
3.59.001.0001) Interessi Passivi C/C	0,00	160,05
3.59.001.0004) Interessi Passivi Vari	0,29	0,00
3.59.001.0005) Spese Servizi Banca	708,12	296,91
Oneri Finanziari	708,41	456,96
3.59.002) Ammortamenti		
3.59.002.0003) Ammortamenti Impianti	4.156,30	2.374,80
3.59.002.0004) Ammortamenti Automezzi	6.050,00	9.150,05
3.59.002.0005) Amm.to Mobili e Macc. Ufficio	137,13	769,57
3.59.002.0009) Amm.to Arredi	1.229,53	1.229,53
3.59.002.0011) Amm.to Autovetture	317,20	0,00
3.59.002.0014) Amm.to Attrezzature Varie	2.452,99	2.377,47
3.59.002.0022) Amm.to Ambulanze	203,74	203,74
3.59.002.0024) Amm.to Attrezz. Sanitarie su Veicoli Sanit.	171,88	267,25
3.59.002.0025) Amm.to Attrezz. Sanitarie	2.996,09	2.996,09
Ammortamenti	17.714,86	19.388,50
3.59.003) Oneri Vari		
3.59.003.0002) Imposte e Tasse Indeducibili	131,14	22,00
3.59.003.0004) Abbuoni Passivi Vari	0,00	12,20
3.59.003.0005) Arrotondamenti Passivi	11,07	6,54
3.59.003.0007) IRAP dell'esercizio	548,41	42,00
3.59.003.0008) Ires dell'Esercizio	487,42	539,01
Oneri Vari	1.178,04	621,75
Costi Finanziari	19.601,31	20.467,21
3.60) Oneri Straordinari		
3.60.001) Oneri Straordinari		
3.60.001.0001) Minusvalenze	0,00	6.898,36
3.60.001.0002) Sopravvenienze Passive	127,76	431,35
3.60.001.0004) Perdite su crediti	0,00	50,00
Oneri Straordinari	127,76	7.369,71
Oneri Straordinari	127,76	7.369,71
Costi	253.015,21	224.433,72
TOTALE COSTI	253.015,21	224.433,72
UTILE D'ESERCIZIO	-16.267,78	-35.947,94

ALTRE INFORMAZIONI

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 16)

L'Associazione fa parte di una ATI, (ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE) costituita nel 2017 con lo scopo di svolgere dei servizi non prevalentemente sanitari in regime di appalto /contratto con la stazione ASUR MARCHE.

Non ci sono state operazioni con parti correlate concluse a condizioni di mercato non normali.

L'Associazione, a sua volta, non controlla società o enti né detiene quote di partecipazione in imprese.

OBBLIGHI PUBBLICITA

Con riferimento alle informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124, si evidenzia che l'Associazione nell'anno 2022 ha incassato il contributo cinque per mille anno 2020 per un importo di euro 333,87;

L'Associazione ha inoltre ricevuto i seguenti contributi

Tabella 27

contributi ricevuti		
ente	importo	data erogaz.
comune	200	27/06/2022
regione marche	3846,15	20/10/2022
cinque per mille	333,87	16/12/2022
da Aziende (bcc Pergola)	25000	31/05/2022
da Altri Enti (quota 2022 contr. Acquisto ambulanza)	825	16/09/2022

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (punto 1 dm 395)

Non esistono patrimoni vincolati o destinati ad uno specifico affare né voci patrimoniali, economiche o finanziarie che rappresentino tali elementi.

COSTI FIGURATIVI (punto 22 dm 39)

Come precisato nel corso della Relazione per l'esercizio 2022 SI è proceduto alla valorizzazione di costi figurativi e si è soprasseduto dal valorizzare i ricavi figurativi:

Tabella 28

COSTI FIGURATIVI		
NR. VOLONTARI reg. art. 17	imp. Hh CCnl	tot. Costo (20€)
HH PRESTATE VOL. AUTISTI	3885	77700
HH PRESTATE VOL. AMM.VI	3135	62700
HH. PRESTATE ALTRI VOL	2407	48140
	9427	188540



IL PRESIDENTE
Armando Roia

Tabella 29

RICAVI FIGURATIVI		
servizi gratuiti	8	
Cessioni gratuite	1	10.000,00
	costo sost	costo mercato
Erogazioni gratuite beni	300	437,00
Erogazioni beni a costo agevolato		0

ANALISI DELLA GESTIONE E DESTINAZIONE DEGLI EVENTUALI AVANZI E DISAVANZI (punti 17, 18 e 19 Dm 39)

In merito all'andamento 2022 si precisa quanto segue: non ci sono stati disavanzi mentre gli avanzi di gestione sono stati tali da permetterci di sostenere i costi di gestione oltre a qualche investimento destinato al miglioramento della qualità dei servizi svolti.

.....

Tutti gli indicatori sono positivi a testimonianza di un comitato vivo e che riesce a tenere sotto controllo le spese senza far diminuire la qualità e la quantità dei servizi. Si segnala che nei prossimi anni si registra la cessazione del personale Civile che tanto ha contribuito al miglioramento dei conti del Comitato.

Non si registra alcuna incertezza in merito all'evoluzione futura e alla capacità di sostenere i costi futuri.

In merito all'andamento futuro il comitato ritiene che non si ravvisano elementi che possano interferire con il regolare prosieguo della sua attività.

.....

Il bilancio di esercizio 2022 si chiude con un avanzo di € 16.267,78 grazie alla raccolta fondi e all'attività del comitato.

.....

Si propone di destinare l'avanzo a incremento del Patrimonio.



IL PRESIDENTE
Armando Rosa

Tabella 29

RICAVI FIGURATIVI		
servizi gratuiti	8	
Cessioni gratuite	1	10.000,00
	costo sost	costo mercato
Erogazioni gratuite beni	300	437,00
Erogazioni beni a costo agevolato		0

ANALISI DELLA GESTIONE E DESTINAZIONE DEGLI EVENTUALI AVANZI E DISAVANZI (punti 17, 18 e 19 Dm 39)

In merito all'andamento 2022 si precisa quanto segue: non ci sono stati disavanzi mentre gli avanzi di gestione sono stati tali da permetterci di sostenere i costi di gestione oltre a qualche investimento destinato al miglioramento della qualità dei servizi svolti.

.....

Tutti gli indicatori sono positivi a testimonianza di un comitato vivo e che riesce a tenere sotto controllo le spese senza far diminuire la qualità e la quantità dei servizi. Si segnala che nei prossimi anni si registra la cessazione del personale Civile che tanto ha contribuito al miglioramento dei conti del Comitato.

Non si registra alcuna incertezza in merito all'evoluzione futura e alla capacità di sostenere i costi futuri.

In merito all'andamento futuro il comitato ritiene che non si ravvisano elementi che possano interferire con il regolare prosieguo della sua attività.

.....

Il bilancio di esercizio 2022 si chiude con un avanzo di € 16.267,78 grazie alla raccolta fondi e all'attività del comitato.

.....

Si propone di destinare l'avanzo a incremento del Patrimonio.



IL PRESIDENTE
Armando Boia

**CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO DI PERGOLA ODV ONLUS**

SEDE LEGALE – PIAZZA GARIBALDI 23/A

Codice Fiscale e Partita IVA 02531930416

Iscritta al reg. Reg.le ODV n°605993 DDS 78 del 22/7/2019 - REGIONE MARCHE

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39

Ai sigg. Soci dell'Assemblea della Croce Rossa Italiana Comitato di Pergola ODV - Onlus

Giudizio

E' stata svolta la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione Croce Rossa Italiana Comitato di Pergola ODV- ONLUS costituito da Stato Patrimoniale al 31/12/2022 comparato con i dati al 31/12/2021 e dalla relazione di missione costituita da una sezione generale e una parte che illustra le poste di bilancio.

Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A giudizio di chi scrive il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione Croce Rossa Italiana Comitato di Pergola ODV – Onlus al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Nel corso del 2022 l'organo di revisione ha effettuato alcune verifiche in merito alle registrazioni di cassa e di banca e verifiche di crediti e debiti. L'esercizio 2022 si chiude con un utile di euro 16.237,78.

Elementi alla base del giudizio

E' stata svolta la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le responsabilità del revisore ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio" della presente relazione. Si conferma la propria indipendenza rispetto all'Associazione Croce Rossa Italiana Comitato di Pergola ODV – Onlus in conformità alla normativa vigente e in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Si ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il proprio giudizio.



Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Tali dati derivano dal bilancio d'esercizio al 31/12/2021 predisposto in base ai criteri illustrati nelle relative note esplicative.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo del Comitato di Pergola ODV – Onlus per il bilancio di esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità di funzionamento e nella redazione del bilancio d'esercizio per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia non essendovi condizioni di interruzione dell'attività o cause che possano determinare l'estinzione o lo scioglimento e la conseguente liquidazione dell'Ente.

L'organo di controllo, se presente, ha la responsabilità della vigilanza sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il ruolo del revisore è quello di essere garante della sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali e di redigere una relazione che esprime il giudizio in merito al bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali è stato esercitato il giudizio professionale ed è stato mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Sono stati identificati e valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio. Sono state definite procedure di revisione in risposta a tali rischi. Sono stati raccolti elementi sufficienti per poter esprimere detto giudizio.

Il Consiglio Direttivo ha appropriatamente utilizzato i principi contabili e in modo ragionevole effettuato le stime contabili.

Il Consiglio Direttivo ha in modo appropriato utilizzato il presupposto della continuità aziendale, e dagli elementi probativi acquisibili ha valutato la capacità dell'Ente di poter operare come un'entità in funzionamento.

E' stato valutato da questo revisore che l'informativa del bilancio e dei suoi allegati è stata correttamente compilata e fornisce una corretta rappresentazione delle operazioni e degli eventi.

Giudizio ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera e) del D Lgs 39/10

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Croce Rossa Italiana Comitato di Pergola ODV è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico



e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" prevista nella Relazione di Missione al 31/12/2022.

Sono state seguite da questo organo di revisione le procedure previste nel principio di revisione 720B al fine di esprimere un giudizio di coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" che sono state redatte seguendo le norme di legge che le prevede.

Pergola, 4 maggio 2023

IL Revisore
Dott.ssa Di Giacomo Rgsella



